



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 6 -RAGIONERIA GENERALE, GESTIONE SPESA, CPT, AUTORITA' DI
CERTIFICAZIONE-ATTUAZIONE CONTABILITA' ANALITICA**

Assunto il 08/07/2025

Numero Registro Dipartimento 508

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10001 DEL 09/07/2025

Oggetto: CONTRIBUTO ALLA CITTA" METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL"ART.2, L.R.22/06/2015 N.14 - TRASFERIMENTO RISORSE FINANZIARIE - I^ SEMESTRE 2025 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO CHE:

- la Regione Calabria, nel quadro dei principi costituzionali, con legge del 18.08.2002, n. 34, in attuazione delle disposizioni contenute: a) negli articoli 117, comma 3 e 4, e 118 della Costituzione, b) nel decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, attinenti alle materie di cui all'art. 4, comma 3, della legge 15 marzo 1997, n. 59), c) negli artt. 3 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, ha dettato le norme per il riordino delle funzioni e dei compiti predetti, esercitati da Province e Comuni e per il conferimento ad essi di ulteriori funzioni e compiti relativi alla cura degli interessi delle comunità locali che non richiedano l'esercizio unitario a livello regionale;
- con legge regionale 11 gennaio 2006, n. 1, la Regione Calabria ha disposto il conferimento di ulteriori funzioni amministrative in materia di Agricoltura, Lavori Pubblici, Turismo, Formazione Professionale ed Istruzione;
- con legge 7 aprile 2014, n. 56, sono state dettate disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ed in particolare:
 - è stata riconosciuta alle province la titolarità di funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento ed area vasta individuate ai commi da 85 a 97 dell'art.1 della legge medesima;
 - è stato avviato un processo di riordino delle funzioni non fondamentali che coinvolge la Regione;
- con leggi regionali 22 giugno 2015, n.14 e 29 giugno 2016, n.14, la Regione Calabria ha dato attuazione alla legge 7 aprile 2014, n. 56, disponendo, tra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, delle funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12.08.2002 e ss.mm.ii.;

RILEVATO, inoltre, che la legge regionale 22 giugno 2015, n. 14, nelle more della elaborazione partecipata di una legge generale di riordino delle funzioni sulla base dei criteri e delle finalità indicate dall'art. 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, ha disposto che specifica disciplina, anche in via straordinaria, sarà dettata per la istituita Città metropolitana di Reggio Calabria;

VISTA la legge regionale 29 giugno 2016, n. 14 "Primi interventi per favorire la costituzione della Città metropolitana di Reggio Calabria";

CONSIDERATO CHE:

- in data 1 ottobre 2015, è stato sottoscritto l'accordo con l'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria ed il Comune di Reggio Calabria sul trasferimento delle funzioni ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge regionale 22 giugno 2015, n. 14;
- nelle more della costituzione della Città metropolitana di Reggio Calabria, con deliberazione di Giunta Regionale n. 403 del 13 ottobre 2015, è stato approvato l'accordo sopra citato e determinato l'onere complessivo delle somme che la Regione Calabria dovrà versare alla Provincia di Reggio Calabria nella misura pari ad euro 9.700.000,00 annui;
- con la legge regionale 29 giugno 2016, n. 14, sono stati definiti i primi interventi finalizzati a favorire la costituzione della Città metropolitana di Reggio Calabria, in particolare, l'articolo 2 dispone che *"La Regione trasferisce alla Provincia di Reggio Calabria le risorse finanziarie in misura pari ad euro 9.700.000,00 annue, comprensive di ogni onere in conto della Provincia stessa per stipendi, buoni pasto e fondo per il salario accessorio"*, a valere sulla Missione 18 Programma 01 - PCF 1.04.01.02 - capitolo U1501011001;

ATTESO che con legge regionale 23 dicembre 2024, n. 42, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027”, quale contributo alla Città Metropolitana di Reggio Calabria per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 1 e 2 della legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 (*Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56*), è stata autorizzata, per l’esercizio finanziario 2025, la spesa di euro 9.700.000,00, con allocazione al Programma U.18.01 - capitolo U1501011001 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale 2025-2027;

VISTO il Decreto del Dirigente di Settore n. 1195 del 30/01/2025 ad oggetto: “Contributo alla costituenda Città Metropolitana di Reggio Calabria per lo svolgimento delle funzioni di cui all’art. 1, L.R. 22/06/2015 N. 14 - Impegno spesa 2025”;

RITENUTO necessario, in conseguenza di quanto sopra esposto, procedere al trasferimento a favore della Città metropolitana di Reggio Calabria delle risorse finanziarie di cui agli artt. 1 e 2 della legge regionale 22 giugno 2015, n. 14, relative al primo semestre 2025, per un importo complessivo pari ad euro 4.850.000,00, stanziato sul capitolo U1501011001 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per l’anno 2025, giusto impegno di spesa n. 1168/2025 (D.D.S. n. 1195/2025);

DATO ATTO che trattasi di trasferimento tra enti, pertanto, non si applicano gli obblighi inerenti la verifica istruttoria prevista dall’art. 48 bis del DPR n. 602/1973 (Equitalia);

DATO ATTO che non trovano applicazione le prescrizioni di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 370/2015, n. 380/2015, n.131/2016, n. 315/2017, n. 470/2017, n. 386/2019 e n. 437/2021;

ATTESTATO:

- che, ai sensi dell’art.4 della legge regionale n.47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;

VISTA la distinta di liquidazione n. 6684 del 07/07/2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESTATO che la responsabilità del presente procedimento rimane in capo al Dirigente del Settore “Ragioneria generale – Gestione delle spese - gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa – Conti pubblici territoriali - Autorità di certificazione” ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 19/2001;

EVIDENZIATO che la materia di cui al presente decreto rientra nelle competenze del Settore Ragioneria Generale;

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e s.m.i;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014 (Gazzetta Ufficiale 12.11.2014) recante “Criteri per l’individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l’esercizio delle funzioni provinciali”;
- la legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56. (BURC n. 42 del 24 giugno 2015)”.

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 21.05.2005;
- la DGR n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la D.G.R. n. 113 del 25 marzo 2025, con la quale è stato approvato Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- il Regolamento n. 12/2022 di organizzazione delle Strutture della Giunta Regionale;
- il regolamento n. 1/2023 ad oggetto: “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7, e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D.D.G. n. 5981 del 23 aprile 2025, rettificato con D.D.G. n. 6097 del 28/04/2025, con il quale è stato conferito al dott. Luca Buccafurri, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, l’incarico di dirigente titolare del Settore “Ragioneria Generale - Gestione delle spese – Gestione della contabilità finanziaria - Contabilità economica, contabilità analitica della parte spesa - Conti Pubblici Territoriali - Autorità di Certificazione”;

VISTI, altresì:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 marzo 2009, n. 42;
- la legge regionale n. 41 del 23 dicembre 2024, con la quale è stata approvata la legge di stabilità regionale 2025;
- la legge regionale n. 42 del 23 dicembre 2024, di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 11 e 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118)”;
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (artt. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)”;

Su conforme proposta del responsabile di procedimento Dott. Antonio Russo, giusta nota prot. n. 330154/2025, alla stregua dell’istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono riportate:

DI LIQUIDARE a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria l'importo di euro 4.850.000,00, quale trasferimento relativo al primo semestre 2025, delle risorse finanziarie di cui all'artt. 1 e 2 della Legge regionale 29 giugno 2016, n. 14;

DI IMPUTARE la spesa di 4.850.000,00 sul capitolo U1501011001 del Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027, giusto impegno di spesa n. 1168/2025 (D.D.S. n. 1195/2025);

DI AUTORIZZARE gli uffici della Ragioneria Generale all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria con le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia, "*girofondi ordinari*" di cui alle circolari MEF n. 41/2024 e n. 42/2024;

DI PROVVEDERE a cura del Dipartimento Economia e Finanze alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, ai sensi del Decreto Legislativo 24 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Antonio Russo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore

LUCA BUCCAFURRI

(con firma digitale)